

Deliberazione n. 14 del 06/07/2022

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8. VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS 267/2000 (TUEL) E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- con deliberazione di Assemblea di ATO-R n. 4 del 13/04/2022 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024;
- con deliberazione di Assemblea n. 5 del 13/04/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024 e relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 06/06/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi e delle Performance per il triennio 2022-2024;
- con deliberazione di Assemblea n. 6 del 13/04/2022 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2021 e relativi allegati, il cui conto del Bilancio ha evidenziato un avanzo di amministrazione di € 1.793.364,42, di cui € 994.327,02 disponibile;
- che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), al paragrafo 4.2 lettera g), indica tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

DATO ATTO CHE nel corso della gestione del Bilancio di previsione 2022 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui e la relativa variazione degli stanziamenti di cassa (Delibera di CDA n. 5 del 10/03/2022), i cui esiti sono già confluiti nel Bilancio di previsione 2022-2024, approvato con Delibera di Assemblea n. 5 del 13/04/2022. Mentre, non si è reso necessario predisporre altre variazioni di Bilancio.

RICHIAMATO l'art. 175 comma 8, del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

RICHIAMATO, inoltre, il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a. nel bilancio in sede di assestamento;
- b. nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

DATO ATTO CHE:

- dalla ricognizione effettuata, non risultano residui attivi nei cinque anni precedenti il corrente anno (quindi dal 2017 al 2021) con riferimento ai capitoli di entrata rilevanti ai fini del calcolo (come si evince dalla tabella che segue):

CAP. 31/0	2017	2018	2019	2020	2021	Media Semplice	FCDE

Accertamenti	€ 487.935,74	€510.421,80	€ 471.044,67	€ 484.972,18	€427.007,59	€ 476.276,40	
Incassi (competenza e residui)	€ 487.935,74	€510.421,80	€ 471.044,67	€ 484.972,18	€427.007,59	€ 476.276,40	
% Incassi	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100%	
% accertamenti non incassati per fondo svalutazione crediti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	€ 0,00

- la Legge regionale n. 1/2018, come modificata dalla l.r. n. 4/2021, ha previsto l'istituzione della Conferenza d'Ambito entro il 30 novembre 2021 e la relativa liquidazione di ATO-R; il processo, seppur non ancora concluso, è ben avviato e si ritiene che entro la fine dell'anno il nuovo Ente sarà istituito e verrà avviata la liquidazione di ATO-R;
- in sede di assestamento per l'esercizio finanziario 2021, l'importo del FCDE stanziato per l'anno 2021 era stato incrementato fino al raggiungimento dell'importo complessivo del credito di dubbia esigibilità dell'Ente, pari a €121.468,40;
- nell'ambito del Bilancio di previsione 2022-2024, si era ritenuto di stanziare quale FCDE un importo pari a €10.000,00 alla luce di crediti di circa pari importo registrati al 31/12/2021 in capitoli non rilevanti ai fini del calcolo e pertanto esclusi dall'importo coperto dallo stanziamento attuale del FCDE; in sede di assestamento di Bilancio si ritiene di mantenere lo stanziamento dell'importo di €10.000,00 al fine di tutelare l'Ente dai crediti registrati al 31/12/2021, e ancora presenti, e da eventuali ulteriori che dovessero generarsi.

VERIFICATO l'attuale stanziamento del fondo di riserva pari a €8.000,00 e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo, avendo comunque già raggiunto i limiti di legge.

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera n. 3 del 13/04/2022 l'Assemblea di ATO-R ha approvato in via definitiva il Piano d'Ambito per gli anni 2022 e seguenti, nella cui programmazione dei rifiuti urbani conferiti al Gerbido per l'anno 2022, sono previsti:
 - o i rifiuti urbani residui raccolti nell'ambito torinese (sub ambiti CAV Torino, CCS, COVAR 14, CADOS, BACINO 16, CCA, CISA, ACEA) per un quantitativo stimato pari a 422.000 tonnellate;
 - o in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 10-3125 del 23 aprile 2021, i rifiuti urbani residui raccolti nei territori degli ambiti del Vercellese, Alessandrino e Verbano Cusio Ossola, sulla base di una ricognizione svolta dagli uffici di ATO-R, per un quantitativo complessivo pari a 42.500 tonnellate;
- a seguito della criticità nella gestione dei rifiuti urbani di Roma causata dal grave incendio accaduto in data 15/06 u.s. presso l'impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) di proprietà della E.Giovi, denominato "Malagrotta 2", è stata accordata dalla Regione Piemonte la possibilità di conferimento presso il termovalorizzatore TRM di Torino di una parte dei rifiuti raccolti nel territorio di Roma in un quantitativo massimo di 1.000 tonnellate a settimana di rifiuti urbani residui classificati con codice EER 200301, per un periodo massimo di 8 settimane a partire dal 20-6-2022;
- in sede di redazione del Bilancio di previsione 2022-2024, approvato con Delibera n. 5 del 13/04/2022, ai fini del calcolo del contributo per le spese di funzionamento dell'Ente pari a 1,00 €/t da versarsi da parte dei gestori degli impianti sui rifiuti urbani in ingresso, era stato considerato solo il quantitativo di 422.000 tonnellate di rifiuto urbano indifferenziato dell'ambito torinese, per un contributo totale pari a €422.000,00;
- occorre ora, ai fini del calcolo degli importi del contributo anzidetto, anche considerare sia le 42.500 t provenienti dai territori degli ambiti del Vercellese, Alessandrino e Verbano Cusio Ossola in virtù del Piano d'Ambito 2022, sia le 8.000 t provenienti dal territorio di Roma in virtù del nulla osta regionale, in quanto rifiuti urbani in ingresso all'impianto del Gerbido, e quantificare pertanto in entrata, a titolo di contributo €/t da versarsi da parte del gestore TRM spa, l'importo complessivo pari a €472.500,00, in incremento per € 50.500,00 rispetto all'importo originariamente stanziato di €422.000,00.

RITENUTO, inoltre, a fronte dell'incremento per l'anno 2022 dell'entrata €/t anzidetta, di proporre all'Assemblea una riduzione per compensazione del contributo €/ab a carico dei Consorzi di Bacino passando da 0,05 €/ab a 0,03 €/ab, riducendo per € 44.401,68, l'importo stanziato al Titolo 3, tipologia 4, categoria 99 "Altre entrate da redditi di capitale", capitolo 32 relativo al contributo su numero abitanti.

PRESO ATTO, inoltre, CHE:

- La Regione Piemonte con la legge regionale 1/2018 ha disposto la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani prevedendo un unico ambito regionale,

articolato in sub-ambiti di area vasta delimitati in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica.

- Con deliberazione della Giunta regionale n. 10-3952 del 22 ottobre 2021, in attuazione degli articoli 10 e 33 della Legge regionale n. 1/2018 e s.m.i., sono stati approvati gli schemi-tipo di Convenzione e di Statuto per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale.
- L'art. 13, comma 2, dello schema di Convenzione prevede che "Al fine di garantire l'immediata operatività della Conferenza d'ambito, con particolare riferimento alla gestione del personale transitato e alle spese obbligatorie, è istituito un fondo dotazione iniziale pari a euro abitante residente. I Consorzi di area vasta e la Città di Torino corrispondono la somma di spettanza all'atto della sottoscrizione della Convenzione. Tale fondo può essere costituito inoltre mediante trasferimento pro quota di eventuale avanzo di amministrazione delle associazioni d'ambito in liquidazione".
- Nell'ambito del tavolo di confronto con ATO, CAV e Province della Regione, e coordinato da ATO-R appositamente delegata dalla Regione Piemonte, si è condiviso che il contributo al fondo di dotazione iniziale sia pari a 0,22 euro abitante residente.
- Alla luce di quanto sopra, in sede di predisposizione del Conto Consuntivo 2021, approvato con Delibera di Assemblea n. 6 del 13/04/2022, si è ritenuto di vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione libero, nell'importo pari a €500.000,00, adeguato a coprire la quota del fondo di dotazione iniziale della Conferenza d'Ambito territoriale regionale, che dovrà essere versato dai Consorzi/CAV dell'ambito torinese all'atto di costituzione della stessa, da calcolarsi sulla popolazione al 31/12/2020.

RITENUTO pertanto di proporre all'Assemblea l'applicazione al Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022, della quota di Avanzo vincolato pari a € 500.000,00, alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 4, cap. 140/0 "Trasferimenti correnti a favore dei Consorzi di Bacino" (U.2.03.01.02.018), finalizzato a coprire la quota del fondo di dotazione iniziale della Conferenza d'Ambito territoriale regionale.

RILEVATO CHE:

- la Legge di Bilancio 2022 prevede di stanziare risorse aggiuntive per +il personale nei propri bilanci pari:
 - allo 0,55% del monte salari del 2018 per l'istituzione delle «elevate professionalità»;
 - allo 0,22% del monte salari 2018 per il superamento del tetto del salario accessorio del 2016 (D.L. 80/2021).
 - allo 0,30% del trattamento tabellare con decorrenza 1.4.2022 e allo 0,50% con decorrenza 1.7.2022 a titolo di indennità di vacanza contrattuale
- dai conteggi effettuati dagli uffici le risorse aggiuntive da stanziare sulla spesa del personale di ATO-R ammontano a euro 3.900,00.

DATO ATTO, infine, CHE, in sede di riaccertamento dei residui e predisposizione del bilancio Consuntivo 2021, ATO-R ha mandato in economia, costituendo avanzo di amministrazione al 31/12/2021 l'importo complessivo di €10.120,95, di cui € 7.650,00 derivante dalla minore spesa sostenuta per lavoro straordinario, oltre relativi oneri, e ritenuto di proporre all'Assemblea l'applicazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, al fine di fare confluire i relativi importi, previa certificazione del Revisore dei Conti, al fondo di produttività anno 2022.

DATO ATTO CHE, ai fini di quanto sopra, gli uffici di competenza hanno eseguito un controllo analitico e puntuale sulle previsioni del Bilancio 2022, riscontrando la necessità di effettuare le variazioni che si riepilogano di seguito:

PARTE ENTRATA

- incremento per € 50.500,00, dell'importo stanziato al Titolo 3, tipologia 4, categoria 99 "Altre entrate da redditi di capitale", capitolo 31 relativo al contributo su tonnellate rifiuti per adeguamento degli incassi alle previsioni del rifiuto urbano indifferenziato conferito all'impianto del Gerbido considerate nella programmazione per l'anno 2022, con incremento da €422.000,00 a €472.500,00;
- riduzione per € 44.401,68, dell'importo stanziato al Titolo 3, tipologia 4, categoria 99 "Altre entrate da redditi di capitale", capitolo 32 relativo al contributo su numero abitanti per compensazione dell'incremento di cui sopra, riducendo il contributo €/ab a carico dei Consorzi di Bacino da 0,05 €/ab a 0,03 €/ab

PARTE SPESA

- applicazione della quota di avanzo vincolato pari a euro 500.000,00 nella Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 4, cap. 140/0 "Trasferimenti correnti a favore dei Consorzi di Bacino"

(U.2.03.01.02.018), finalizzato a coprire la quota del fondo di dotazione iniziale della Conferenza d'Ambito territoriale regionale;

- incremento per euro 3.900,00, dell'importo stanziato nella Missione 1, Programma 10 Titolo 1, Macroaggregato 1, al fine di adeguare lo stanziamento in Bilancio della spesa del personale per l'anno 2022 alla previsione della Legge di Bilancio 2022, che prevede di stanziare risorse aggiuntive nei propri bilanci pari:
 - allo 0,55% del monte salari del 2018 per l'istituzione delle «elevate professionalità»;
 - allo 0,22% del monte salari 2018 per il superamento del tetto del salario accessorio del 2016 (D.L. 80/2021).
 - allo 0,30% del trattamento tabellare con decorrenza 1.4.2022 e allo 0,50% con decorrenza 1.7.2022. a titolo di indennità di vacanza contrattuale,

al netto delle risorse già stanziate in bilancio per tali finalità, ma non adeguate alle previsioni di legge;

- maggiori spese per applicazione alla Missione 1, Programma 10 "Risorse umane" dell'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di € 10.120,95, di cui € 7.650,00 derivante dall'economia di spesa del lavoro straordinario dell'anno 2021 da applicare al fondo di produttività anno 2022, e €2.470,95 relativi alla quota contributi e irap da applicare ai relativi capitoli di PEG, come previsto da Rendiconto 2021;
- incremento per €2.198,32 dell'importo stanziato nella Missione 1, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 3, cap. 129/0 - Spese locazione uffici ATO-R, per coprire eventuali incrementi delle spese a carico dell'Ente che presumibilmente si registreranno nel corso del 2022 in seguito agli aumenti delle forniture su mercato che si stanno verificando a livello mondiale;

come riportato nell'allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, ed evidenziato che la stessa garantisce il mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

DATO ATTO CHE il bilancio di previsione per effetto della citata variazione pareggia in:

- € 2.078.190,07 per l'anno 2022
- € 621.024,20 per l'anno 2023
- € 621.024,20 per l'anno 2024

RICHIAMATI, inoltre:

- l'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, che stabilisce che almeno una volta, entro il 31 Luglio di ciascun anno, l'Assemblea "*provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui*";
- l'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000 che norma il controllo sugli equilibri finanziari, prevedendo che tale controllo sia disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente e che sia svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

CONSIDERATO CHE il Segretario, ai sensi dell'art. 147-quinquies del Testo Unico Enti Locali, con nota del 05/07/2022 (prot. n. 500), che si allega al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale, ha trasmesso la "Relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2022" in cui si attesta:

- a. la sussistenza dei requisiti di equilibrio; in particolare dalla relazione risulta che il Bilancio presenta una situazione sostanziale di equilibrio tra entrate e spese, sia in conto residui sia in conto competenza; una situazione di equilibrio della gestione di cassa;
- b. l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

DATO ATTO:

- che non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e la necessità di provvedimenti di riequilibrio della gestione;
- che è stata verificata l'andamento della gestione dei residui;

- del permanere degli equilibri di cassa.

VISTA la relazione sullo stato di attuazione, al 30 giugno 2022, delle missioni e dei programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, esercizio 2022, redatta dagli uffici al fine di consentire agli organi competenti la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, allegata al presente atto sotto la lettera C "Stato di attuazione dei Programmi al 30/06/2022", per farne parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO CHE, sulla base dello stato di attuazione dei programmi, la gestione stia procedendo in maniera conforme a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024.

RITENUTO di proporre all'Assemblea la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2022-2024, allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, e gli esiti della verifica inerente la permanenza e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, allegata al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO CHE l'applicazione della quota di Avanzo vincolato pari a € 500.000,00, al Bilancio 2022 Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 4, cap. 140/0 "Trasferimenti correnti a favore dei Consorzi di Bacino" (U.2.03.01.02.018), finalizzato a coprire la quota del fondo di dotazione iniziale della Conferenza d'Ambito territoriale regionale, costituisce una modifica agli indirizzi generali dell'Ente, illustrati nel Documento Unico di programmazione (DUP), e che pertanto, laddove approvata dall'Assemblea, comporterà una modifica della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024 approvata con la deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 13/04/2022.

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione.

VISTO il vigente Regolamento di contabilità.

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

ATTESO CHE il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Rossi Maurizio	X	
Casotti Gianluigi	X	
Genovese Manuela		X
Massaglia Angela	X	

Presenti n. 3

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Astenuti n. 0

Votanti n. 3

Favorevoli n. 3

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. Di proporre all'Assemblea, per le motivazioni espresse in premessa e a parziale modifica delle Delibere di Assemblea n. 4 e n. 5 del 13/04/2022, rispettivamente, di approvazione del DUP 2022-2024 e di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024, una riduzione per compensazione del contributo €/ab a carico dei Consorzi di Bacino passando da 0,05 €/ab a 0,03 €/ab, riducendo per € 44.401,68, l'importo stanziato al Titolo 3, tipologia 4, categoria 99 "Altre entrate da redditi di capitale", capitolo 32 relativo al contributo su numero abitanti.

2. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la proposta di variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024, allegata al presente atto sotto la **lettera A)** per farne parte integrante e sostanziale, da presentare all'Assemblea per l'approvazione definitiva.
3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e smi risultano rispettati gli equilibri di bilancio, e che non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili.
4. Di dare atto che l'applicazione della quota di Avanzo vincolato pari a € 500.000,00, al Bilancio 2022 Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 4, cap. 140/0 "Trasferimenti correnti a favore dei Consorzi di Bacino" (U.2.03.01.02.018), finalizzato a coprire la quota del fondo di dotazione iniziale della Conferenza d'Ambito territoriale regionale, costituisce una modifica agli indirizzi generali dell'Ente, illustrati nel Documento Unico di programmazione (DUP), e che pertanto, laddove approvata dall'Assemblea, comporterà una modifica della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024 approvata con la deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 13/04/2022.
5. Di approvare, pertanto, ai fini della presentazione all'Assemblea, la "Relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio a seguito dell'assestamento generale 2022", allegata alla presente deliberazione sotto la **lettera B)** per farne parte integrante e sostanziale.
6. Di approvare, ai fini della presentazione all'Assemblea, la relazione "Stato di attuazione dei programmi al 30/06/2022", allegata al presente atto sotto la **lettera C)** per farne parte integrante e sostanziale.
7. Di dare atto, inoltre, che, per effetto delle variazioni disposte, il bilancio di previsione pareggia in:
 - € 2.078.190,07 per l'anno 2022
 - € 621.024,20 per l'anno 2023
 - € 621.024,20 per l'anno 2024
8. Di dare atto che l'avanzo di amministrazione complessivo 2022 disponibile a seguito dell'approvazione della presente proposta di variazione risulta pari a Euro € 994.327,02, in quanto con la presente variazione di assestamento è stato applicato solo la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione
9. Di subordinare la presentazione dei documenti di cui ai punti 1, 4 e 5 all'Assemblea all'acquisizione, da parte del Revisore del Consorzio, della relazione di accompagnamento prescritta dall'art. 25 dello Statuto consortile.
10. Di trasmettere la presente deliberazione al Revisore dei Conti per l'acquisizione del parere di competenza e, successivamente, all'Assemblea, per l'approvazione.
11. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(f.to in originale)

Il Presidente
Avv. Maurizio Rossi
(f.to in originale)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(f.to in originale)



PARERE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 153, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATO l'art. 153, comma 4, del decreto Legislativo n. 267/2000.

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

ATTESTA

il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti per il finanziamento degli investimenti.

E' evidente che, si rilevano informazioni non definitive relative agli incassi extratributari del primo semestre ed è quindi necessario procedere ad un costante monitoraggio delle entrate e delle spese attualmente previste in bilancio al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto alle attuali previsioni.

Torino, 06/07/2022

Il Segretario
e Responsabile Servizio Finanziario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(firmato in originale)

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 20223 del 30/06/2022

ENTRATE ANNO: 2022

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
Totale AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CP 13.500,00 0,00 510.120,95 0,00 523.620,95								
Titolo 3								
Entrate extratributarie								
<i>Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale</i>								
Cat. 99		533.004,20	0,00	50.500,00	-44.401,68	539.102,52	533.004,20	6.098,32
	CP	685.464,55	0,00	50.500,00	-44.401,68	691.562,87		
Totale Capitoli Variati su Tipologia 400								
	CP	533.004,20	0,00	50.500,00	-44.401,68	539.102,52	533.004,20	6.098,32
	CS	685.464,55	0,00	50.500,00	-44.401,68	691.562,87		
Totale Capitoli Variati su Titolo 3								
	CP	533.004,20	0,00	50.500,00	-44.401,68	539.102,52	533.004,20	6.098,32
	CS	685.464,55	0,00	50.500,00	-44.401,68	691.562,87		
Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2022								
	CP	546.504,20	0,00	560.620,95	-44.401,68	1.062.723,47	533.004,20	529.719,27
		SALDO COMPETENZA		516.219,27				
	CS	685.464,55	0,00	50.500,00	-44.401,68	691.562,87		
		SALDO CASSA		6.098,32				

USCITE ANNO: 2022

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Missione 1								
Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggr. 3		34.000,00	0,00	2.198,32	0,00	36.198,32	33.632,00	2.566,32
	CP	34.000,00	0,00	2.198,32	0,00	36.198,32		
	CS	34.000,00	0,00	2.198,32	0,00	36.198,32	33.632,00	2.566,32
Totale Capitoli Variati su Titolo 1								
	CP	34.000,00	0,00	2.198,32	0,00	36.198,32	33.632,00	2.566,32
	CS	34.000,00	0,00	2.198,32	0,00	36.198,32		
Totale Capitoli Variati su Programma 3								
	CP	34.000,00	0,00	2.198,32	0,00	36.198,32	33.632,00	2.566,32
	CS	34.000,00	0,00	2.198,32	0,00	36.198,32		
Programma 10 - Risorse umane								
TITOLO 1								

USCITE ANNO: 2022

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Spese correnti								
Macroaggr. 1	CP	250.423,61	0,00	13.370,70	0,00	263.794,31	244.661,61	19.132,70
	CS	250.423,61	0,00	13.370,70	0,00	263.794,31		
Macroaggr. 2	CP	21.010,00	0,00	650,25	0,00	21.660,25	19.100,00	2.560,25
	CS	21.010,00	0,00	650,25	0,00	21.660,25		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	271.433,61	0,00	14.020,95	0,00	285.454,56	263.761,61	21.692,95
	CS	271.433,61	0,00	14.020,95	0,00	285.454,56		
Totale Capitoli Variati su Programma 10	CP	271.433,61	0,00	14.020,95	0,00	285.454,56	263.761,61	21.692,95
	CS	271.433,61	0,00	14.020,95	0,00	285.454,56		
Programma 11 - Altri servizi generali								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggr. 4	CP	36.442,96	0,00	500.000,00	0,00	536.442,96	36.442,96	500.000,00
	CS	68.821,58	0,00	500.000,00	0,00	568.821,58		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	36.442,96	0,00	500.000,00	0,00	536.442,96	36.442,96	500.000,00
	CS	68.821,58	0,00	500.000,00	0,00	568.821,58		
Totale Capitoli Variati su Programma 11	CP	36.442,96	0,00	500.000,00	0,00	536.442,96	36.442,96	500.000,00
	CS	68.821,58	0,00	500.000,00	0,00	568.821,58		
Totale Capitoli Variati su Missione 1	CP	341.876,57	0,00	516.219,27	0,00	858.095,84	333.836,57	524.259,27
	CS	374.255,19	0,00	516.219,27	0,00	890.474,46		
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2022	CP	341.876,57	0,00	516.219,27	0,00	858.095,84	333.836,57	524.259,27
	CS	374.255,19	0,00	516.219,27	0,00	890.474,46		
		SALDO COMPETENZA		516.219,27				
				516.219,27				
			SALDO CASSA	516.219,27				

assestati alla Variazione n. 20223/2022
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.090.982,61		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	66.160,57	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	539.122,52	533.024,20	533.024,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	1.115.404,04	519.524,20	519.524,20
- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-510.120,95	13.500,00	13.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	510.120,95	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	---	---
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M	0,00	13.500,00	13.500,00

assestati alla Variazione n. 20223/2022
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	13.500,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	861.286,03	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	874.786,03	13.500,00	13.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E	0,00	-13.500,00	-13.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	13.500,00	13.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	510.120,95	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-510.120,95	13.500,00	13.500,00

ALLEGATO B



Torino, 05/07/2022

Al Presidente dell'ATO-R

Ai Consiglieri

p.c. Al Revisore dei Conti

OGGETTO: Ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 193 e 147 – quinquies del Testo Unico Enti Locali. Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022.

Ai fini della predisposizione della proposta di deliberazione all'Assemblea relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dell'art. 147–quinquies, del Testo Unico Enti Locali introdotto dalla Legge n.213/2012, nonchè del vigente Regolamento di contabilità, si trasmette la seguente relazione relativa alla sussistenza dei requisiti di equilibrio alla data del 30 Giugno 2022.

È gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(firmato in originale)

ALLEGATO B

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
ESERCIZIO FINANZIARIO 2022
ALLA DATA DEL 30/06/2022**

PREMESSA

Lo scopo della presente verifica è di accertare che gli equilibri generali dell'esercizio 2022, sui quali è fondato il bilancio di previsione iniziale 2022/2024 (pareggio complessivo tra entrate e spese, equilibrio finanziario di parte corrente, equilibrio degli investimenti, equilibrio tra entrate e spese per conto terzi), continuino a permanere anche dopo il periodo di gestione compreso fra il 1° gennaio e il 30 giugno 2022, nonché a seguito dell'assestamento generale; pertanto, i dati rilevati nella presente relazione fanno riferimento alla data del 30/06/2022, a seguito della predisposizione della variazione di assestamento generale. La verifica si propone anche di riscontrare che dalla gestione dei residui (accertamenti e impegni non ancora riscossi e pagati risultanti dal rendiconto 2021, nonché dal riaccertamento ordinario dei residui) non emergano situazioni che possano influenzare negativamente il risultato della gestione finanziaria del 2022.

1 L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 E DEL RENDICONTO 2021

Il bilancio di previsione 2022/2024 è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 13/04/2022 e pareggiava a €1.561.970,80.

Nel corso dell'esercizio, con delibera del CDA n.5 del 10/03/2022 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui e relativa variazione degli stanziamenti di cassa, i cui esiti sono confluiti nel Bilancio di previsione 2022-2024 approvato successivamente. Ad oggi, non sono state effettuate altre variazioni di Bilancio.

Con Deliberazione n. 8 del 31/03/2022 adottata dal Consiglio di Amministrazione e successiva Deliberazione di Assemblea n. 6 del 13/04/2022 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2021 e relativi allegati, il cui conto del Bilancio ha evidenziato un Avanzo di Amministrazione di €1.793.364,42, di cui € 994.327,02 disponibile, come si evince di seguito;

		RESIDUI (euro)	COMPETENZA (euro)	TOTALE (euro)
FONDO CASSA AL 1.01.2021				€ 4.550.399,46
RISCOSSIONI	(+)	€ 43.793,86	€ 572.865,60	€ 616.659,46
PAGAMENTI	(-)	€ 1.365.545,07	€ 710.531,24	€ 2.076.076,31
FONDO DI CASSA AL 31.12.2021				€ 3.090.982,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 121.468,40	€ 31.000,71	€ 152.469,11
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 7.533,27	€ 613.051,67	€ 1620.584,94
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			€ 66.160,57
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			€ 763.341,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021	(=)			€ 1.793.364,42
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021				€ 17.168,40

Parte accantonata - Fondo rinnovi contrattuali anni 2019-2020 e 2021	€ 14.850,00
Parte vincolata	€ 731.589,35
Totale parte disponibile	€ 994.327,02

2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

2.1 *Salvaguardia degli equilibri di bilancio*

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione.

L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del TUEL).

Si ricorda che ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

2.2 *L'assestamento generale di bilancio*

L'assestamento generale di bilancio è disciplinato dall'art. 175, comma 8, del TUEL, il quale con l'entrata in vigore dell'armonizzazione fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre vigente sino al 2015. Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);

- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

3 LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo e rispetta l'equilibrio economico finanziario. Dall'inizio dell'esercizio finanziario (data approvazione Bilancio il 13/04/2022) non si è rilevata, la necessità di apportare delle variazioni al bilancio, fatta eccezione per la variazione di riaccertamento dei residui e relativa variazione di cassa.

3.1 L'andamento dell'Entrata

ATO-R ha solo entrate extratributarie derivanti da contributi e trasferimenti correnti.

A fronte di uno stanziamento di €539.122,52 (previsione 2022 assestata) gli accertamenti del 2022 risultano pari a €533.004,20, il 98,87% delle previsioni assestate; le riscossioni sono invece pari a €240.485,07, pari al 45,12%.

Si sottolinea che il totale generale delle entrate comprende l'importo di €66.160,57 del FPV per spese correnti e €861.286,03 del FPV per spese in conto capitale in entrata, applicato con la Delibera di riaccertamento dei residui; nonché la previsione 2022 assestata che prevede le seguenti variazioni effettuate in sede di variazione di assestamento generale:

- la riduzione del contributo del contributo su numero abitanti da €0.05 €/ab. a €0.03 €/ab e relativa riduzione dell'importo stanziato in Bilancio per €44.401,68;
- l'incremento pari a €50.500,00 dell'importo del contributo su tonnellate rifiuti per nuovi conferimenti di rifiuti urbani al Gerbido cui dovrà essere applicato il contributo a favore di ATO-R;
- l'applicazione sull'esercizio finanziario 2022: di €10.120,95 dell'avanzo di amministrazione vincolato per spese personale e di €500.000,00 per fondo dotazione da destinare alla costituenda Conferenza d'Ambito, per conto dei Consorzi/CAV dell'ambito torinese),

Entrate	Previsione 2022 assestata (1)	Accertamenti al 30/06/2022 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 30/06/2022 (3)	% (3) su (2)
FPV per spese correnti	CP €66.160,57				
FPV per spese in conto capitale	CP €861.286,03				
Utilizzo avanzo di amministrazione	CP €523.620,95				
Totali Titoli entrate	€627.122,50	€565.210,55	90,13%	€ 272.188,42	48,16%
Totale generale entrate	€2.078.190,07	€565.210,55	26,98%	€ 272.188,42	48,16%

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate extratributarie, la previsione definitiva degli stanziamenti di entrata, il volume degli accertamenti e delle riscossioni registrate alla data del 30 Giugno 2022, con le percentuali di incidenza rispettivamente degli accertamenti rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2022 e delle riscossioni rispetto agli importi

accertati. Si sottolinea, che a seguito dell'approvazione della variazione di assestamento generale, si provvederà a ridurre l'importo dell'accertamento dei contributi su numero abitanti e parimenti incrementare quello dei contributi su numero tonnellate, al fine di allinearli alla previsione assestata di Bilancio.

TITOLO 3: Entrate extratributarie		Previsione 2022 assestata (1)	Accertamenti al 30/06/2022 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 30/06/2022 (3)	% (3) su (2)
Tipologia 300: Interessi attivi		€ 10,00	€ 0,00	0%	€ 0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	Cap. 31: contributi tonnellate rifiuti	€ 472.500,00	€422.000,00	89,31%	€ 215.550,59	51,08%
	Cap. 32: contributi numero abitanti	€ 66.602,52	€111.004,20	166,67%	€ 24.934,48	22,46%
	Totale tipol. 400	€ 539.102,52	€533.004,20	98,87%	€ 190.105,49	35,67%
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti		€ 10,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Totali Titolo 3		€ 539.122,52	€ 533.004,20	98,87%	€ 240.485,07	45,12%

3.1.1 Entrate in conto capitale

ATO-R non ha entrate in conto capitale con riferimento alla competenza 2022; si ricorda, tuttavia, l'importo del FPV in conto capitale pari a €861.286,03 che finanzia i contributi in conto capitale da erogare nel corso del 2022.

Entrate per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda le entrate per conto di terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Descrizione	Previsione 2022 assestata (1)	Accertato al 30/06/2022 (2)	% (2) su (1)	Incassato al 30/06/2022 (3)	% (3) su (2)
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 88.000,00	€ 32.206,35	36,60%	€ 31.703,35	98,44%

3.2 L'andamento della spesa

3.2.1 Spese correnti e Spese in c/capitale

Per quanto riguarda le spese, a fronte di uno stanziamento di €2.078.190,07 (previsione 2022 assestata), gli impegni del 2022 risultano pari a € 1.327.497,23, il 63,88% delle previsioni assestate; i pagamenti sono invece pari a €375.553,95, il 28,29%; si ricorda che alla data di redazione della presente relazione, ATO-R ha erogato solo in parte i contributi in conto competenza a favore dei Consorzi di Bacino che costituiscono la quota preponderante delle spese dell'Ente per l'anno 2022.

Con riferimento alla spesa in conto capitale presente nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2022 (fatta eccezione per i contributi agli investimenti), ATO-R ha sostenuto spese per un importo pari a €6.453,80, per l'acquisto di nuova dotazione hardware; in particolare, sono stati acquistati n. 5 personal computer per le dipendenti dell'Ente.

3.2.2 Spese per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda la spesa per conto terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Descrizione	Previsione 2022 assestata (1)	Impegnato al 30/06/2022 (2)	% (2) su (1)	Pagamenti al 30/06/2022 (3)	% (3) su (2)
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	€ 88.000,00	€32.203,35	36,59%	€32.203,35	100,00%

3.2.3 Spesa per missione e programmi

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle missioni in cui si articolano le spese, il volume degli impegni e dei pagamenti registrati alla data del 30 giugno 2022, con le percentuali di incidenza rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2022.

Descrizione missioni spese	Previsione 2022 assestata (1)	Impegnato al 30/06/2022 (2)	% (2) su (1)	pagamenti al 30/06/2022(3)	% (3) su (2)
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 1.965.690,07	€ 1.299.714,53	66,22%	€ 366.411,95	28,19%
Programma 01 - Organi istituzionali	€ 9.000,00	€ 8.640,00	96,00%	€ 0,00	0,00%
Programma 02 - Segreteria Generale	€ 119.670,00	€ 46.183,31	38,59%	€ 16.083,10	34,82%
Programma 03 - Gestione econ., finanz., program. e provveditorato	€ 68.446,52	€ 49.891,23	72,05%	€ 28.875,29	57,88%
	€ 13.500,00	€6.453,80	47,81%	€ 0,00	0,00%
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	€ 26.000,00	€ 23.962,16	92,16%	€ 23.071,76	96,28%
Programma 10 - Risorse umane	€ 331.344,56	€266.855,04	81,50%	€ 99.536,59	37,30%
Programma 11 – Trasferimenti correnti	€ 1.397.728,99	€ 897.728,99	64,23%	€ 196.428,60	21,88%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 24.500,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Programma 01 – Fondo di riserva	€ 8.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Programma 02 – Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 10.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Programma 03 – Altri fondi	€ 6.500,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Missione 99 – Servizi per conto terzi	€ 88.000,00	€ 27.699,33	31,57%	€ 27.699,33	99,70%
TOTALE	€ 2.078.190,07	€ 1.331.917,88	64,09%	€ 398.615,30	29,93%

4 LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Per quanto attiene alla gestione dei residui attivi (somme accertate negli esercizi precedenti ma non ancora riscosse) e passivi (somme impegnate negli esercizi precedenti ma non ancora pagate), la loro effettiva consistenza al 31/12/2021 è già stata attestata in seguito al riaccertamento ordinario dei residui (Delibera del CDA n. 5 del 10/03/2022) che ha rideterminato la consistenza dei residui al 01/01/2022, eliminando o reimputando sul 2022 parte degli impegni in quanto non qualificati quali residui.

Con riferimento ai residui attivi, di seguito si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate, il volume dei residui attivi mantenuti al 1/1/2022 e delle riscossioni registrate alla data del 30/06/2022, con le relative percentuali di incidenza.

Entrate extratributarie – TITOLO 3		Residui attivi al 1/1/2022 (1)	Riscossioni al 30/06/2022 (2)	% (2) su (1)
Tipologia 300: Interessi attivi		€ 8,76	€ 8,76	100,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	Cap. 31 – contributo su tonnellate rifiuti	€ 121.468,40	€ 0,00	0,00%
	Cap. 32 – Contributo su n. abitanti	€ 30.991,95	€ 21.773,80	70,26%
	Totale	€ 152.460,35	€ 21.773,80	14,28%
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti		€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totale TITOLO 3		€ 152.469,11	€ 21.782,56	14,29%

Allo stesso modo, con riferimento ai residui passivi, si riporta una tabella da cui risulta, per ciascuno dei macroaggregati in cui si articolano le spese correnti e in conto capitale, il volume dei residui passivi mantenuti al 1/1/2022 e dei pagamenti effettuati alla data del 30/06/2022, con le relative percentuali di incidenza.

Titoli e Macroaggregati di spesa		Residui passivi al 1/1/2022 (1)	Pagamenti al 30/06/2022 (2)	% (2) su (1)
Titolo 1 – Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
103	Acquisto di beni e servizi	€ 12.622,99	€ 12.171,59	96,42%
104	Trasferimenti correnti	€ 32.378,62	€ 27.441,87	84,75%
110	Altre spese correnti			
100	Totale Titolo 1	€ 45.001,61	€ 39.613,46	88,03%
Titolo 2 – Spese in conto capitale				0,00%
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti	€ 477.639,09	€ 477.639,09	100,00%
200	Totale Titolo 2	€ 477.639,09	€ 477.639,09	100,00%
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
700	Totale Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE		€ 522.640,70	€ 517.252,55	98,97%

Quanto allo stato di smaltimento dei residui (riscossione degli attivi e pagamento dei passivi), la gestione corrente presenta un tasso di riscossione dei residui attivi pari al 14,29%, per un importo pari a €21.782,56; il tasso di pagamento dei residui passivi di parte corrente è, invece, complessivamente pari al 88,03%, per un importo pari a €39.613,46. La gestione investimenti, invece, seppur presentasse residui passivi consistenti da ricondurre al progetto di concessione contributi avviato nel corso 2020, i cui progetti realizzati nel corso

del 2021 sono stati per la maggior parte oggetto di rendicontazione nel corso del primo semestre del corrente anno, presenta un tasso di pagamento pari al 100%.

5 VERIFICA DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

5.1 Il FCDE accantonato

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 10.000,00 che risulta adeguato agli importi accertati e stanziati nello stesso bilancio di previsione.

Dalla ricognizione effettuata, infatti, non risultano residui attivi nei cinque anni precedenti il corrente anno (quindi dal 2017 al 2021) con riferimento ai capitoli di entrata rilevanti ai fini del calcolo (come si evince dalla tabella che segue):

CAP. 31/0	2017	2018	2019	2020	2021	Media Semplice	FCDE
Accertamenti	€ 487.935,74	€510.421,80	€ 471.044,67	€ 484.972,18	€ 427.007,59	€ 476.276,40	
Incassi (competenza e residui)	€ 487.935,74	€510.421,80	€ 471.044,67	€ 484.972,18	€ 427.007,59	€ 476.276,40	
% Incassi	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100%	100%	
% accertamenti non incassati per fondo svalutazione crediti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	€ 0,00

Si ricorda che nel corso del 2021 l'Ente aveva ritenuto di incrementare l'importo del FCDE stanziato per l'anno 2021 pari a €10.000,00 dell'importo pari a €7.168,40, al fine del raggiungimento dell'importo del Fondo credito di dubbia esigibilità di €121.468,40, importo che è pari a quello dei crediti attivi di ATO-R considerati di difficile esigibilità.

In sede di assestamento di Bilancio si ritiene di mantenere lo stanziamento dell'importo di €10.000,00 al fine di tutelare l'Ente dai crediti registrati al 31/12/2021 e ancora presenti e da eventuali ulteriori che dovessero generarsi.

6 DEBITI FUORI BILANCIO (ART. 194 DEL TUEL)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191.

In proposito si certifica l'inesistenza, allo stato attuale, di debiti fuori bilancio.

7 GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

La gestione finanziaria della liquidità corrente presenta un saldo attivo pari a € 2.479.112,21 (sul conto Banca d'Italia), a fronte di un fondo di cassa iniziale pari a € 3.090.982,61; la riduzione della liquidità è da ricondurre alla progressiva liquidazione dei contributi a favore dei consorzi di bacino. Tuttavia, l'Ente anche sotto il profilo di cassa, garantisce il mantenimento dell'equilibrio per l'anno 2022.



Stato di attuazione dei Programmi al 30/06/2022

Punto 4.2, lettera a), del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs.118/2011

Luglio 2022

1 PREMESSA

La situazione di emergenza da Covid-19 ha temporaneamente imposto a tutte le Pubbliche Amministrazioni il ricorso al lavoro agile (smart working). A partire dal DPCM del 23/02/2020 (G.U. n. 45 del 23/02/2020) il lavoro agile è stato, infatti, previsto quale misura straordinaria e provvisoria da applicare, anche in assenza degli accordi individuali previsti dalla normativa di riferimento, nell'ambito delle aree considerate a rischio.

ATO-R, pur non avendo mai sperimentato per i propri dipendenti il lavoro agile precedentemente, è stata in grado di adattarsi in tempi rapidi e con ottimi risultati, dando applicazione totale all'istituto del lavoro agile in via straordinaria ed eccezionale, con un rilevante impegno, da parte di tutti/e i/le lavoratori/lavoratrici, in termini di adattabilità, flessibilità e responsabilità. Le mansioni svolte dai dipendenti dell'ente sono tutte astrattamente compatibili con la forma di lavoro agile, pertanto, con l'estensione dell'istituto a tutti i dipendenti non si sono riscontrate criticità nel corso del periodo emergenziale.

Successivamente, a partire dal DPCM del 23 settembre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è tornata ad essere quella svolta in presenza, seppur mantenendo la possibilità di lavoro agile in forma non prevalente.

Con Deliberazione n. 19 del 11-11-2021 il CDA di ATO-R ha approvato indirizzi al Datore di Lavoro per l'autorizzazione del lavoro agile ai sensi DM 8 ottobre 2021, integrando il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi. In seguito a tale atto sono stati sottoscritti con le dipendenti gli accordi individuali per l'espletamento del lavoro agile che proseguiranno sino a eventuali modifiche normative.


Il lavoro agile con gli ultimi provvedimenti normativi è concepito come una forma avanzata dell'organizzazione del lavoro, che si basa sulla fiducia e sullo scambio tra maggiore autonomia e flessibilità alle/ai dipendenti e una maggiore responsabilizzazione dei risultati.

Di seguito si riporta l'attività che gli uffici dell'Ente hanno svolto nel corso dei primi 6 mesi dell'anno.

2 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Si richiamano gli indirizzi strategici e i relativi obiettivi indicati nella Sezione operativa strategica del Documento Unico di Programmazione per l'anno 2022:

Linea programmatica 1	Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2022	Luglio 2022
		3 di 19

INDIRIZZO STRATEGICO 1: Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani

Descrizione: Gli uffici di ATO-R, in quanto ente di governo, eserciteranno l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani perseguendo i seguenti obiettivi generali:


- avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione con costi e tariffe regolate;
- realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza);
- permettere lo smaltimento dei rifiuti in impianti vicini (criterio della prossimità).

L'attività di regolazione, attraverso la quale raggiungere gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, sarà orientata su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale:

- ORGANIZZAZIONE del sistema impiantistico (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PPGR vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito;
- AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione;
- CONTROLLO sul servizio affidato.

Programma di bilancio	1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 8 – statistica e sistemi informativi 10 – Risorse umane
-----------------------	---

Linea programmatica 2	Attuazione del Piano d'Ambito
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
INDIRIZZO STRATEGICO 2: Attuazione del documento di programmazione ATO-R	
<p>Descrizione: L'art. 203 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 prevede che "Le Autorità d'Ambito elaborano, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale e organizzativo".</p> <p>L'art. 3 dello Statuto dell'ATO-R prevede che "il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito, compresa l'approvazione del <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> medesimi. Ai sensi della normativa vigente effettua la scelta dei soggetti realizzatori e gestori degli impianti predetti ed esercita i poteri di vigilanza, anche in qualità di Autorità di settore".</p> <p>L'art. 6 dello Statuto prevede che "le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli indirizzi contenuti nella vigente normativa in materia di rifiuti, nel Piano regionale e nel Programma provinciale di gestione dei rifiuti, trovano adeguato sviluppo nel <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> di competenza d'ambito, quale atto fondamentale di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti".</p> <p>L'art. 13 dello Statuto citato prevede ancora che sono atti fondamentali dell'Assemblea "il <i>Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito</i>, ivi compresa la disciplina dei <i>rapporti con i gestori</i>, anche mediante l'approvazione dei relativi <i>contratti di servizio</i>, la disciplina generale delle <i>tariffe di conferimento agli impianti</i>, la definizione delle <i>forme di gestione operativa degli impianti</i> in conformità alle disposizioni vigenti..."</p>	
Programma di bilancio	3 – Rifiuti

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2022	Luglio 2022
		5 di 19

OBIETTIVI STRATEGICI	RIFERIMENTO INDIRIZZI STRATEGICI
<p>Sviluppo delle attività di supporto</p> <p>Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance, per la trasparenza e la semplificazione.</p>	Indirizzo Strategico 1
<p>Impianto di termovalorizzazione del Gerbido</p> <p>Con riferimento all'impianto di termovalorizzazione del Gerbido, si eserciterà l'attività di controllo e regolazione tariffaria, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM e del Piano d'Ambito.</p>	Indirizzo Strategico 1/2
<p>Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito</p> <p>Programmazione del sistema dei flussi di rifiuti urbani indifferenziati agli impianti nonché regolazione tariffaria e controllo dei gestori.</p>	Indirizzo Strategico 2
<p>Passaggio di competenze ad ATO-Regionale e fase di liquidazione Si dovrà proseguire il percorso già iniziato di attuazione della L.R. 1/2018 con riferimento al trasferimento di competenze alla nuova ATO-Regionale e supportare la fase di liquidazione di ATO-R.</p>	Indirizzo Strategico 1

Per il perseguimento di tali obiettivi strategici, l'ATO-R, nella prima parte dell'anno 2022, si è dedicata prioritariamente alle attività che vengono dettagliate di seguito.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
1	Sviluppo delle attività di supporto
<p><u>Assistenza giuridico-amministrativa e operativa agli Organi</u></p> <p>Nel corso della prima parte dell'anno 2022 sono stati garantiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il necessario supporto operativo al Presidente, al CDA e all'Assemblea (convocazione, trasmissione documenti, pubblicazioni, ecc.); ▪ la redazione delle delibere di CDA e Assemblea, determinazioni, decreti del Presidente ed il controllo giuridico amministrativo sulle stesse; ▪ l'informazione e l'assistenza di carattere istituzionale ai consiglieri ed ai componenti dell'Assemblea; ▪ la tenuta del calendario delle riunioni; <p>la registrazione, la pubblicazione/deposito, il rilascio copie dei provvedimenti dell'ente (deliberazioni, determinazioni, decreti del Presidente) anche attraverso il sito internet e la posta elettronica;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il supporto giuridico-amministrativo ai Presidenti di CDA e Assemblea; 	

Con Delibera n. 7 del 13/04/2022, l'Assemblea di ATO-R ha modificato il vigente Regolamento di funzionamento dell'Assemblea Consortile, integrando l'allegato n. 1 "Disciplina per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica", che definisce le modalità di svolgimento delle sedute dell'Assemblea Consortile e del Consiglio di Amministrazione in video conferenza o altra modalità telematica con possibilità dei Componenti di partecipare a distanza alle sedute.

Supporto legale

Nel corso della prima parte dell'anno 2022 è stato fornito agli organi dell'ente e agli uffici il necessario supporto giuridico per tutte le attività dell'ente.

Gestione delle entrate e delle risorse finanziarie dell'ente

Nel corso della prima parte dell'anno 2022 si è provveduto a:

- monitorare le procedure in atto con il Tesoriere; si segnala che a decorrere dal 26/04/2022 scorso, Creval affidataria del servizio di tesoreria di ATO-R è diventata Credit Agricole; pertanto, gli uffici di ATO-R hanno gestito il passaggio ai nuovi servizi digitali dedicati da Crédit Agricole agli Enti Pubblici per la gestione dei servizi di tesoreria;
- mantenere costante il controllo sui pagamenti relativi ai contributi per le spese di funzionamento dell'Ente, versati dai Consorzi sulla base del numero di abitanti e dalle aziende di gestione sulla base delle tonnellate di rifiuti urbani smaltiti nei relativi impianti;
- perseguire le azioni esecutive per il recupero dei crediti vantati dall'ente.

Procedure di gara e contratti

Nel corso della prima parte dell'anno 2022 si è provveduto a porre in essere i vari adempimenti e le procedure relative ai procedimenti ad evidenza pubblica di servizi, lavori e forniture, ai contratti, alle politiche degli acquisti nel rispetto delle norme vigenti, nonché alla gestione del Repertorio degli Atti Pubblici.

Servizio di Buoni pasto

Nel 2019 ATO-R aveva aderito alla Convenzione Consip BUONI PASTO 8 – Lotto 2 (Piemonte, Valle d'Aosta), aggiudicata alla società DAY Ristoservice spa, per la durata contrattuale di 24 mesi, prevedendo la fornitura stimata di complessivi n. 1900 buoni pasto elettronici (n. 950/anno).

Nello svolgimento dello smart working non è tuttavia prevista l'erogazione di buoni pasto al personale, come da disposizioni del Datore di Lavoro.

Per tali motivazioni, e in accordo con la società DAY Ristoservice spa, anche nel corrente anno 2022, si è proceduto all'estensione del termine di scadenza dell'attuale contratto fino al completo utilizzo dei buoni pasto contrattualizzati, al fine di consentire la possibilità di fornitura e utilizzo dei buoni pasto elettronici a residuo, ridefinendo il fabbisogno annuale, nonché i relativi impegni di spesa.

Trasmissione ai Comuni e Consorzi dei dati contabili richiesti

ATO-R è un ente pubblico partecipato dai Consorzi di Bacino dell'Ambito torinese e dai relativi Comuni capofila; pertanto, pur essendo un ente pubblico, è soggetto agli adempimenti delle società partecipate e nel corso dell'esercizio finanziario è tenuto all'invio delle informazioni contabili richieste da parte degli enti

che lo partecipano. In particolare, nel corso del primo semestre 2022 ATO-R ha fornito ai soggetti richiedenti i dati relativi alla verifica dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 ai fini della redazione del Bilancio consuntivo e i dati contabili del Rendiconto dell'Ente ai fini della redazione dei relativi Bilanci Consolidati.

Programmazione contabile di ATO-R

Nel corso della prima parte dell'anno 2022, a seguito dell'approvazione del Bilancio 2022-2024 nello scorso mese di aprile, gli uffici competenti hanno proceduto alla redazione del Piano esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024, e di tutti gli atti propedeutici (incluso atto di riaccertamento dei residui) nonché del Rendiconto relativo al Bilancio 2021, approvato con delibera di Assemblea n. 6 del 13/04/2022.

I relativi dati contabili (Bilancio di previsione 2022-2024 e Bilancio consuntivo 2021), trasformati nei formati XBRL, sono stati caricati sul sito della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Gestione del personale

Valorizzazione del personale

Nel corso della prima parte dell'anno 2022, le dipendenti dell'Ente hanno svolto corsi di formazione sulle seguenti materie:

- Personale e Anticorruzione
- Regolazione Arera
- Normativa sui rifiuti: le nuove regole della Circular Economy
- Excel - Corso Intermedio.

Convenzione con il Comune di Torino per il supporto nella gestione del personale

Nel corso della prima parte dell'anno 2022, è proseguito il supporto del Comune di Torino nella gestione del personale dell'ente, ma limitatamente ad un supporto normativo, giuridico e operativo e assistenza in materia previdenziale, contributiva e fiscale.

Il personale di ATO-R ha ormai acquisito piena autonomia con riferimento all'utilizzo del software del CSI Piemonte HR/SPI Human Resources Management System e all'elaborazione dei cedolini mensili.

Gestione relazioni sindacali e contrattazione integrativa

Ad oggi è ancora vigente per i pubblici dipendenti appartenenti al comparto Funzioni locali, il contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018 siglato in data 21 maggio 2018 tra Aran e Organizzazioni sindacali, seppur a livello nazionale siadi prossima approvazione il rinnovo della contrattazione collettiva del comparto Funzioni locali.

In attesa degli esiti della contrattazione a livello nazionale, gli uffici di ATO-R hanno avviato l'attività istruttoria necessaria per la definizione della contrattazione integrativa decentrata per l'anno 2022.

Conto annuale e relazione allegata

Gli uffici hanno provveduto alla redazione ed invio, nel rispetto delle modalità previste, della relazione allegata al Conto annuale entro la scadenza del 21 maggio 2022; è in corso di predisposizione, invece, il Conto annuale per l'invio attraverso il sistema SICO entro la scadenza del 20/07/2022, la cui circolare n. 25 è stata emanata in data 10/06/2022.

Relazione sulla performance

È stata predisposta la Relazione finale sul piano della performance 2021, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 150/2009, approvata con Deliberazione del CDA n. 10 del 6/06/2022, previa validazione del Nucleo di Valutazione di ATO-R. E' in corso di liquidazione la produttività al personale dipendente.

Anticorruzione e Trasparenza

ATO-R provvede annualmente al costante aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione ed al monitoraggio della sua attuazione. Tuttavia, considerato che:

- per gli anni 2020 e 2021, ANAC non ha provveduto all'annuale aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- nell'anno 2021 ed anche negli anni precedenti non si sono verificati fatti corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti; né si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative e sono state realizzate tutte le misure introdotte nel Piano triennale secondo la tempistica ivi indicata.

In data 10/03/2022, con Deliberazione n.3, il CDA di ATO-R ha deliberato di confermare, per l'anno 2022, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2020-2022, approvato con propria precedente deliberazione n. 1 del 31/01/2020 e pubblicato nel sito web dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente, in attuazione delle misure di semplificazione, previste per gli enti di piccole dimensioni, riportate nella delibera ANAC n. 1074/2018, Parte IV, Paragrafo 4 "Le nuove proposte di semplificazione".

Inoltre, al fine di verificare «l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente,....», gli uffici hanno provveduto all'aggiornamento del sito internet alla data del 31/05/2022, come da attestazione del Nucleo di Valutazione dell'Ente pubblicata sul sito internet.

Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento, l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici

L'Ente ha provveduto con cadenza trimestrale alla pubblicazione degli indicatori trimestrali dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici in ossequio a quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013. In particolare i dati pubblicati sono stati i seguenti:

- L'indicatore relativo ai tempi medi di pagamento annuale (anno 2021) e trimestrale (quarto trimestre 2021 e primo e secondo trimestre 2022);
- Dati pagamenti per tipologia di spesa (quarto trimestre 2021 e primo e secondo trimestre 2022);
- L'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici al 31/12/2021.

Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2020 (art. 20 d.lgs. 175/2016 – TUSP).

Con Delibera di CDA n. 24 del 22/12/2021 ATO-R ha confermato di non possedere al 31/12/2020, alcuna partecipazione societaria, ai sensi del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.lgs. 100/2017. Tale esito è stato poi comunicato, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>, i dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche entro il termine ultimo del 27 maggio u.s.

Rilevazione immobili

Il Dipartimento del Tesoro ha avviato la rilevazione dei beni immobili pubblici, ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della Legge n. 191/2009, attraverso un nuovo applicativo, da svolgersi in due distinte fasi. Nella prima, sono state verificate le informazioni presenti a sistema e aggiornano opportunamente i dati relativi ai beni in proprietà e in detenzione al 31/12/2019. La seconda, attualmente ancora attiva, prevede la trasmissione dei dati consolidati. L'adempimento è stato espletato a partire dal mese di febbraio u.v. con l'aggiornamento dei dati relativi al contratto di affitto della sede di ARPA; si rimane in attesa delle modifiche che dovrà apportare anche ARPA Piemonte (affittuaria), per l'inoltro dei dati.

Concessione contributi ai Consorzi di Bacino


Nel corso del 2020, ATO-R ha avviato l'iter di concessione di contributi a favore dei Consorzi di Bacino dell'ambito torinese, in quanto componenti dell'Assemblea dell'Ente, finalizzati alla realizzazione di progetti rientranti nella mission di ATO-R, a favore dell'utenza pubblica, in specie: contributi in conto capitale per la realizzazione di progetti che comportino spese di investimento e che abbiano come finalità il perseguimento dei macro obiettivi di tutela della salute dei cittadini, difesa dell'ambiente e salvaguardia del territorio, attraverso la prevenzione/riduzione della produzione di rifiuto urbano indifferenziato; contributi in conto corrente per attività di informazione/formazione ambientale, con particolare attenzione alla tematica dei rifiuti", stanziando la relativa somma complessiva.

A tal fine, è stato stipulato fra ATO-R e Consorzi di Bacino un protocollo d'intesa che regola la modalità e le tempistiche ed i criteri di erogazione dei contributi, le tipologie di contribuzione e la relativa destinazione, le azioni volte ad attuare efficacemente le finalità di interesse pubblico sottese all'iter di concessione contributi. La durata di tale Protocollo è stata poi prorogata sino al 30-6-2022.

Nei primi mesi del 2022, gli uffici di ATO-R hanno monitorato la chiusura da parte dei Consorzi di Bacino dei progetti presentati e ammessi al contributo e provveduto all'erogazione degli importi restanti del contributo sulla base di adeguata rendicontazione tecnica e contabile da parte dei Consorzi. L'attività è tuttora in corso.

Sito internet

Il Sito internet di ATO-R è stato costantemente aggiornato al fine di garantire sempre maggiori informazioni disponibili all'utenza (Consorzi, aziende, cittadini, altri enti) in modo efficace, efficiente e tempestivo e con la massima trasparenza.

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2022	Luglio 2022
		10 di 19

È, inoltre, presente la sezione “Amministrazione Trasparente”, prevista dal cd. “Decreto Sviluppo” (D.L. 22 giugno 2012, n. 83, Titolo II, Art. 18 convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 134), aggiornata nel rispetto della Delibera della CIVIT n. 50/2013 “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1	Impianto di termovalorizzazione del Gerbido
<p>Gli Uffici hanno eseguito l’attività di controllo sul termovalorizzatore del Gerbido, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM, dal 21/12/12 diventata società mista pubblico privata caratterizzata dall’80% di capitale privato.</p> <p>Ai sensi del Contratto sottoscritto (ed in particolare degli artt. 13,19,21,22,25,26,27) TRM è tenuta ad osservare una serie di obblighi di comunicazione e informazione sul servizio svolto mediante trasmissione di report e documentazione definita ad hoc la cui acquisizione e analisi consente ad ATO-R di verificare il rispetto delle previsioni contrattuali con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ qualità e l’efficienza del servizio svolto (articoli 21 + 27). ▪ manutenzione dell’impianto (art. 19); ▪ permanenza delle condizioni generali di affidamento (art. 3 e art. 28 e seguenti); ▪ mantenimento dell’equilibrio economico finanziario (art. 11, art. 12, art. 13); ▪ cessione del calore alle reti di teleriscaldamento anche ai sensi del Contratto di Impegno per il Sistema Infrastrutturale e Commerciale del Teleriscaldamento tra ATO-R, il Soggetto Attuatore TLRV e TRM Spa (art. 20). <p>Nel corso della prima parte dell’anno 2022 gli Uffici hanno costantemente monitorato l’attività del termovalorizzatore del Gerbido, mediante l’analisi della documentazione inviata da TRM, ai sensi del Contratto di Servizio, la richiesta di ulteriori informazioni, laddove necessarie.</p> <p>Il rispetto degli adempimenti previsti nel suddetto documento e nel Contratto di Servizio viene monitorato costantemente dagli uffici, sotto il profilo giuridico, amministrativo, tecnico, societario, tramite un file xls mentre le informazioni di natura gestionale ed ambientale trasmesse da TRM vengono archiviate nel Database Access MonIT (Monitoraggio Inceneritore Torino).</p> <p><u>Verifica della qualità e dell’efficienza del Servizio svolto</u></p> <p>Con deliberazione del CDA n. 16 del 11/10/2018 è stato definitivamente approvato il Documento “Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell’art. 21.1 del Contratto di Servizio. Definizione del sistema di Penalità”, ed è stato dato mandato agli Uffici di procedere alla applicazione e controllo dello stesso nei confronti di TRM spa.</p> <p>Gli Uffici pertanto primi sei mesi del 2022 hanno effettuato il controllo dell’Impianto anche attraverso il</p>	

sistema degli Standard citati, sulla base della documentazione fornita da TRM in merito alle procedure poste in atto dalla stessa nell'attività di gestione. Nello specifico è stato effettuato il controllo dei seguenti Indicatori:

- *Tempo medio mensile di attesa allo scarico*: esprime il tempo medio mensile di attesa allo scarico dei mezzi di raccolta/bilici RSU per ciascun conferente del servizio pubblico; considera la registrazione in ingresso e in uscita alla pesa (comprensivo dei tempi di pesatura, accesso alla fossa, scarico e chiusura pesata) e deve essere inferiore ai 45 minuti. Il rispetto di tale limite è stato verificato per l'ultimo trimestre 2021 e per il primo trimestre 2022;
- *Rispetto dei conferimenti previsti dal Piano d'Ambito*: la verifica viene effettuata mediante i Rapporti periodici conferimento rifiuti e allontanamento residui e i Rapporti Sintetici Trimestrali inviati da TRM.
- *Mantenimento Certificazioni ambientali- UNI EN ISO 14001*: con nota del 9/01/2020 (prot. ATO-R n° 18/2020), TRM ha trasmesso attestato delle Certificazioni secondo gli schemi ISO 9001 e OHSAS 18001, avvenuto in data 18/12/2019. Nel corso del 2020 ATOR ha acquisito la *Dichiarazione Ambientale* relativa all'impianto redatta ai sensi del Reg.to CE 1221/2009 EMAS e s.m.i con dati aggiornati al 31/12/2019 e avente validità per il triennio 2020-2022.
- *Piano di comunicazione TRM*: in data 24/01/2022 (prot. ATOR n° 71/2022) TRM ha trasmesso il Piano di Comunicazione e Informazione che illustra per l'anno 2021 il resoconto delle campagne informative svolte e delle relazioni con il pubblico e per l'anno 2022 le iniziative di comunicazione da svolgersi destinate al pubblico, i progetti di educazione ambientale destinati alle scuole nonché le campagne informative per specifiche categorie di utenti o in merito a specifiche tematiche.
- *Disponibilità dell'impianto*: ore di funzionamento annuo delle tre linee calcolate secondo la metodologia definita nel Contratto Global Service Manutenzione- Modalità di calcolo bonus-Malus e Penale Compensantiva; con Nota del 21/02/2022 (prot. ATOR n° 168/2022) TRM ha trasmesso il documento da cui risulta che la disponibilità dell'impianto calcolata secondo il metodo previsto nel Contratto Global Service Manutenzione nel 2021 è risulta pari a 7.944,4 ore dunque superiore di 144,4 ore rispetto al minimo da garantire di 7.800.
- *Certificazione Annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione*: con Nota del 21/02/2022 (prot. ATOR n° 168/2022) TRM ha attestato l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore (Iren Ambiente) nel corso del 2021.
- *Indicatori di performance tecnici, energetici e ambientali*: le informazioni utili al monitoraggio nel tempo delle performance dell'impianto sono contenute nella Scheda Tecnica che TRM ha trasmesso in data 23/05/2022 (prot. ATOR n° 428/2022) con i dati relativi al 2021.

Inoltre nei primi sei mesi del 2022 gli Uffici ATOR hanno redatto due report che sintetizzano gli esiti del controllo svolto sul termovalorizzatore nel corso del 2021; nello specifico:

- *Report sulla gestione dell'impianto del Gerbido - Esiti del controllo sui dati tecnico-gestionali e ambientali - Anno 2021* (protocollato con n° 480 del 21/6/2022). Il report contiene le risultanze del monitoraggio sui dati tecnico-ambientali relativi alla gestione dell'impianto del Gerbido nell'anno 2021: tipologia e quantità di rifiuti, quantitativi di residui e impianti di destinazione, tempi medi di attesa all'impianto, principali statistiche sulla manutenzione, indicatori di performance ambientali ed energetici.
- *Report sulla gestione dell'impianto del Gerbido - Esiti del controllo sul rispetto del Contratto di Servizio e degli Standard di qualità e Indicatori di Controllo – Anno 2021* (protocollato con n° 481 del 21/6/2022). Il report sintetizza le risultanze di tutte le attività di controllo svolte da ATOR relativamente all'anno del 2021 su: dati tecnico-ambientali e gestionali (rimandando per questi aspetti al più dettagliato Report Tecnico di cui sopra), standard di qualità, attività di manutenzione dell'impianto (rimandando per ulteriori dettagli alla specifica relazione sull'argomento), tariffe applicate e sulle dinamiche societarie e dell'affidamento del servizio.

Manutenzione dell'impianto

Con riferimento alla manutenzione dell'impianto, e ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio e in adempimento al documento "Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio" – Definizione del sistema di penalità", TRM ha trasmesso la seguente documentazione:

- Certificazione annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione da parte del Rappresentante di TRM per la manutenzione attestante l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore (Iren Ambiente) nel 2021;
- Calcolo della disponibilità dell'impianto ed applicazione del Bonus/Malus – Penale Compensativa (ex art. 11 del Contratto di Global Service di manutenzione) da cui risulta che la disponibilità dell'impianto calcolata secondo il metodo previsto nel Contratto Global Service Manutenzione nel 2021 è risulta pari a 7.944,4 ore dunque superiore di 144,4 ore rispetto al minimo da garantire di 7.800. Pertanto, in riferimento all'anno 2021 TRM ha richiesto l'applicazione di una premialità pari a € 47.208,33 nei confronti del Manutentore (Iren Ambiente).
- Report mensili di rendicontazione delle attività di manutenzione svolte nel periodo gennaio 2022 - marzo 2022 (non essendo ancora pervenuti i report relativi al secondo trimestre).
- Report Trimestrale gennaio 2022 - marzo 2022 contenente la sintesi degli interventi suddivisi per tipologia di attività e per sistemi.

Inoltre nei primi mesi del 2022 l'Ufficio Tecnico ha redatto la Relazione dal titolo "*Manutenzione dell'Impianto - Esiti del controllo svolto da ATO-R ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio con TRM (Anno 2021)*", che illustra gli esiti dell'analisi della documentazione relativa al 2021 (protocollo interno n° 308 del 13/4/2022).

Nei primi mesi del 2022 gli Uffici hanno proseguito con l'implementazione della banca dati in Access (Database) per l'archiviazione delle informazioni sulle attività manutentive, allo scopo di facilitare l'analisi dei dati e il controllo delle attività previste nel Piano Annuale di Manutenzione Programmata. Nello specifico sono state effettuate le seguenti attività:

- Bonifica dei dati grezzi contenuti nei report mensili dai gennaio a marzo 2022 al fine dell'acquisizione nel Database: i dati grezzi di partenza sono rappresentati dagli interventi eseguiti sulle varie componenti impiantistiche nel corso del primo semestre.
- Analisi dei dati e confronto con le statistiche effettuate da TRM e contenute nei report Trimestrali (interventi suddivisi per tipologia di attività e per sistemi.).

Piano di Gestione Flussi di Rifiuti del Gerbido in situazioni di emergenza

Vista la necessità di garantire, mediante indirizzi procedurali preventivi rivolti a TRM spa, continuità al servizio di smaltimento laddove si verificassero situazioni di indisponibilità parziale o totale dell'Impianto TRM, seppur nei limiti delle proprie competenze nelle quali non rientra la gestione delle emergenze e fermi restando gli obblighi assunti con le citate Side Letters, gli Uffici di ATO-R hanno elaborato e condiviso operativamente con la società TRM spa, il Documento "Linee Guida da attuarsi in caso di indisponibilità parziale o totale dell'Impianto del Gerbido". Tale documento contiene gli indirizzi procedurali preventivi a cui TRM dovrà attenersi nei casi di Fermi programmati e Fermi non programmati (per causa imputabile a TRM

e/o Forza Maggiore). Il documento è stato approvato con Deliberazione CDA n. 4 del 31-01-2020.

Gli uffici verificano la costante applicazione delle Linee Guida da parte di TRM spa.

Nel corso dei primi sei mesi del 2022 gli uffici hanno monitorato il verificarsi delle condizioni per l'applicazione delle suddette Linee Guida da parte del gestore. Non si sono verificate situazioni di criticità o emergenza.

Permanenza delle condizioni generali di affidamento

In merito al controllo relativo alla permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento, gli uffici hanno svolto il costante controllo di competenza.

Gli esiti del controllo relativo all'anno 2021 sono sintetizzati nel *Report sulla gestione dell'impianto del Gerbido - Esiti del controllo sul rispetto del Contratto di Servizio e degli Standard di qualità e Indicatori di Controllo – Anno 2021*, (protocollato con n° 481 del 21/6/2022), redatto dagli Uffici ATOR nel corso dei primi mesi del 2022.

Controlli tariffari

Con Deliberazione n° 12 del 9 luglio 2021 il CDA ATO-R ha approvato il documento "Metodologia di controllo e validazione del Corrispettivo di Conferimento dell'Impianto del Gerbido" quale procedura che gli uffici dovranno applicare, nell'esercizio delle proprie competenze, in occasione della trasmissione, da parte di TRM spa, di ogni Caso Base Aggiornato e della relazione di Piano Economico Finanziario ad ogni Data di Calcolo definita dal Contratto di Servizio.

Con Nota Prot. n. R000546-2021-P del 2/08/2021 (ns prot. N. 530/2021) TRM spa ha trasmesso l'aggiornamento del Caso Base a Dicembre 2019, con successiva nota Prot. n. TR000555-2021-P del 5/08/2021 (ns prot. N. 534/2021) TRM ha trasmesso l'aggiornamento del Caso Base a Giugno 2020 e con nota Prot. n. TR000556-2021-P del 9/08/2021 (ns prot. N. 549/2021), ha trasmesso l'aggiornamento del Caso Base a Dicembre 2020.

Gli uffici hanno avviato l'istruttoria seguendo la Metodologia approvata con Deliberazione di CDA n° 12 del 9 luglio 2021. Nel corso dell'istruttoria sono emerse alcune criticità che hanno portato a richieste di chiarimenti (Nota ATO-R prot. n. 295 del 6/4/2022, che si allega). TRM ha riscontrato tale richiesta con Nota Prot. n. TR000338-2022-P del 4/5/2022 con la quale ha ritrasmesso gli Aggiornamenti citati rivisti alla luce delle osservazioni di ATO-R. L'istruttoria è in fase di ultimazione.

Con riferimento all'adeguamento del Corrispettivo di Conferimento a fini ISTAT previsto dall'art. 13.3. del Contratto di Servizio, in seguito all'istruttoria svolta dagli uffici, con Deliberazione n. 2 del 13/04/2022 l'Assemblea ha:

- approvato il Corrispettivo di Conferimento definitivo per l'anno 2021 all'Impianto del Gerbido nell'importo di 112,56 €/t (oltre ai contributi ad Enti Locali ed IVA) risultante dall'applicazione al Corrispettivo di Conferimento definitivo per l'anno 2020 della variazione dell'ISTAT FOI senza tabacchi

registrata tra dicembre 2020 e dicembre 2021, pari al 3,8%;

- approvato il Corrispettivo di Conferimento provvisorio per l'anno 2022 all'Impianto del Gerbido nello stesso importo del Corrispettivo di Conferimento definitivo per l'anno 2021 ovvero 112,56 €/t (oltre ai contributi ad Enti Locali ed IVA), come da proposta di TRM spa con nota prot. n. TR000146-2022-P del 03/03/2022.
- dato mandato al Presidente del CDA di avviare un tavolo di lavoro con TRM spa al fine di valutare modalità applicative dell'indice ISTAT più idonee a salvaguardare l'interesse pubblico, anche in funzione della regolamentazione ARERA che, per gli impianti di trattamento rifiuti, entrerà in vigore nel 2022.

Teleriscaldamento Gerbido

Con Deliberazione n. 20 del 02/12/2019 il CDA di ATO-R ha approvato lo schema di accordo quadro da sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 4 del Contratto di Impegno, tra ATO-R, il Soggetto Attuatore e TRM, avente ad oggetto la disciplina delle fasi della progettazione esecutiva, della realizzazione, della gestione e della manutenzione del sistema infrastrutturale e commerciale del teleriscaldamento e della somministrazione di calore da TRM al Soggetto Attuatore e da questi ai Gestori delle Reti (l'“Accordo Quadro ATOR-SA-TRM”);

Con il medesimo atto sono stati approvati gli schemi contrattuali allegati all'Accordo Quadro citato, in attuazione del Contratto di Impegno:

- A. Accordo di Costruzione TRM – IEN
- B. Contratto di Somministrazione TRM – IEN
- C. Contratto di Somministrazione IEN – Grugliasco
- D. Accordo di Trasferimento IEN – Comune di Beinasco e Comune di Grugliasco

Il Presidente del CDA di ATO-R, avendone ricevuto il mandato, ha sottoscritto l'Accordo Quadro a luglio 2020 e gli uffici hanno iniziato a monitorarne l'attuazione.

Nel corso dei primi mesi del 2022 gli Uffici hanno vigilato sulla corretta attuazione dell'Accordo monitorando la quantità di energia termica erogata mensilmente dall'Impianto del Gerbido alla rete di teleriscaldamento e i relativi prezzi medi di cessione (dati desumibili dai Rapporti Sintetici Trimestrali).

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
2	Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito

Analisi dei dati di produzione di rifiuti e Programmazione dei flussi

Gli Uffici di ATO-R hanno curato la redazione del Piano d'Ambito 2022 e seguenti che è stato approvato con Deliberazione di Assemblea n° 3 del 13/04/2022.

Sulla base del Piano Conferimenti 2022, trasmesso da TRM ad ATOR con nota prot. n. TR000814-2021-P del 03-11-2021, gli Uffici di ATO-R hanno avviato la redazione della Programmazione dei flussi per l'anno 2022 basata sulle seguenti assunzioni:

- attuare la normativa nazionale (in particolare il D. Lgs 121/2020 che modifica il D.Lgs 36/2003) che dispone che entro il 2035 la quantità di rifiuti urbani collocati in discarica non superi il 10% del totale in peso dei rifiuti urbani prodotti;
- attuare la gerarchia prevista dall'art. 179 del D.lgs 152/2006 "(Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti)
- attuare il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di Depurazione, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 140-14161 del 19 aprile 2016, e attualmente in fase di aggiornamento.
- attuare la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-3125 del 23 aprile 2021. A tal fine con nota 619 del 6/10/2021 ATOR ha richiesto ai Consorzi di bacino e alle società di gestione della raccolta di rifiuti urbani, destinatari della "seconda" priorità di accesso ovvero quella riservata ai rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani raccolti nel territorio della Città Metropolitana di Torino, di comunicare quantitativi e tipologie di rifiuti speciali per i quali si richiedeva la possibilità di avvio a recupero energetico presso l'impianto del Gerbido. Successivamente, con nota 691 del 5/11/2021, ATOR ha chiesto alle altre ATO della Regione Piemonte, destinatarie della "terza" priorità di accesso ovvero quella riservata ai rifiuti urbani residui raccolti nei territori delle province piemontesi, di comunicare eventuali necessità di conferimento dei propri RUR, presso l'Impianto TRM di Torino.

In esito all'istruttoria, si è determinato che la stima del fabbisogno totale di smaltimento all'Impianto del Gerbido (somma di RUR e rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani dell'Ambito – 466.000 t - e RUR delle altre province – 42.500 t) è quantificabile per l'anno 2022 in circa 508.500 t.

Con deliberazione di CDA n. 13 del 06/06/2022, in esito all'istruttoria svolta dagli uffici, è stato approvato il prezzario proposto contenente le tariffe da applicare per l'anno 2022 ai rifiuti speciali derivanti dal trattamento degli urbani della Regione in ingresso all'Impianto del Gerbido.

La verifica dell'attuazione del Piano d'Ambito viene svolta attraverso l'acquisizione mensile dei dati sui quantitativi di rifiuti urbani che i vari Consorzi/Aziende pubbliche avviano al termovalorizzatore e sui quantitativi di residui della pulizia stradale avviati a recupero, nonché mediante i report mensili e trimestrali sulla gestione dell'impianto che TRM trasmette all'ATOR.

Nuovo Piano Regionale di gestione dei rifiuti – PRUBA!

Con D.G.R. n.14-2969 del 12 Marzo 2021, la Giunta della Regione Piemonte ha approvato l'atto di indirizzo

in materia di programmazione della gestione dei rifiuti urbani e bonifiche con il quale viene avviato l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e Bonifica delle Aree Inquinata (PRUBAI). Ai fini dell'adeguamento alla disciplina nazionale di recepimento delle direttive europee relative al pacchetto Economia circolare, il PRUBAI necessita di essere rivisto sui temi riguardanti in particolare la prevenzione della produzione dei rifiuti, con particolare riferimento ai rifiuti alimentari, il contrasto alla dispersione dei rifiuti in ambiente terrestre e acquatico, la previsione di obbligo di raccolta differenziata per i rifiuti tessili, i rifiuti ingombranti e i rifiuti domestici pericolosi, obbligo di raccolta differenziata o, in alternativa, di gestione in loco per i rifiuti organici.

Con l'approvazione del succitato atto indirizzo si è demandato alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio di mettere in atto le attività necessarie per la redazione dei documenti tecnici per la pianificazione, ai fini dell'adozione da parte della Giunta regionale e della successiva proposizione al Consiglio Regionale per l'approvazione di competenza.

Con lettera prot n° 13.140.50/PIANOR/3-2014A/1 del 29/3/2021, la Direzione Ambiente della Regione Piemonte ha proposto alle ATO il loro coinvolgimento in questo percorso di revisione della pianificazione regionale ed in particolare nella predisposizione della documentazione tecnica, richiedendo la collaborazione diretta da parte del personale tecnico, considerate le loro competenze e conoscenze specifiche.

Con nota prot. 259 del 30/03/2021, in riscontro alla suddetta richiesta, il Presidente di ATOR ha confermato la disponibilità dell'Ente a fornire supporto operativo alla Regione Piemonte ritenendo che la collaborazione con le ATO "assuma particolare rilievo istituzionale nel quadro di modifica della governance avviato dalla L.R. 1/2018, come recentemente modificata dalla L.R. 4/2021".

Nel corso del 2021 ATOR ha dunque fornito supporto operativo alla Regione nell'elaborazione del nuovo PRUBAI, sulle seguenti tematiche: produzione dei rifiuti urbani; gestione dei rifiuti urbani e l'impiantistica autorizzata per il loro recupero e smaltimento; definizione e valutazione attraverso l'applicazione del metodo LCA (Life Cycle Assessment) degli scenari alternativi di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani; definizione della programmazione regionale per il completamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Nei primi mesi del 2022 è proseguita la collaborazione con la Regione Piemonte, con riferimento in particolare alla elaborazione del Rapporto Ambientale, documento che viene redatto nell'ambito della procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) alla quale il PRUBAI è sottoposto in quanto, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del d.lgs. 152/2006, afferisce al settore della gestione dei rifiuti e definisce il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione o comunque la realizzazione di progetti sottoposti a Valutazione di impatto ambientale.

A seguito degli approfondimenti richiesti dalla Regione Piemonte, in merito a:

- possibile recupero di materia dalla fabbrica dei materiali
- analisi di sensitività per diverse percentuali di scarto della raccolta differenziata

con nota n° 240 del 15/3/2022 lo Studio "Applicazione della metodologia LCA agli scenari di Piano

Regionale” è stato trasmesso alla Regione nella sua versione definitiva.

Regolazione ARERA

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza.

In particolare, tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Con la prima delibera dell'anno, la 1/2018/A, sono state avviate tutte le necessarie attività funzionali alla prima operatività delle nuove competenze in termini di modifiche organizzative e gestionali.

Tra i principali obiettivi che l'Autorità si è prefissata, c'è il generale miglioramento della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e di tutte le altre fasi connesse, tra cui rientrano anche la gestione delle tariffe, la bollettazione e il rapporto con gli utenti. L'obiettivo dell'attività di ARERA è una omogeneizzazione della gestione, che oggi appare invece piuttosto frammentata visto l'elevato numero di soggetti che si occupano del servizio di gestione dei rifiuti.


ARERA ha varato il nuovo "metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti" ed ha anche fissato gli obblighi di trasparenza verso gli utenti. Il nuovo metodo - che prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio - regola, in particolare, queste fasi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti. Su queste fasi il metodo tariffario ARERA impone una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio.

Di interesse per ATO-R, in relazione alle proprie competenze, è in particolare la delibera 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", con riferimento alle tariffe agli impianti e la regolazione degli impianti minimi.

Nei primi mesi del 2022 gli uffici hanno effettuato formazione in merito al sistema degli impianti minimi Arera, partecipato a confronti con la Regione Piemonte finalizzati ad inquadrare l'inceneritore del Gerbido come Impianto Minimo e svolto incontri con TRM e Regione Piemonte in merito allo schema di PEF ARERA dell'Impianto del Gerbido.

Gli uffici hanno inoltre partecipato a formazione relativamente al TQRif, il sistema di qualità dei servizi ai sensi del Metodo Arera.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1	Passaggio di competenze ad ATO-Regionale e fase di liquidazione
<p>La L.R. n. 1/2018 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” e s.m.i., ha abrogato la L.R. 24/2002 ed ha previsto la riorganizzazione, ad oggi ancora in corso per alcuni enti, dei Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti urbani di cui alla L.R. 24/2002 in Consorzi di area vasta e delle Associazioni d’Ambito in Conferenza d’Ambito regionale.</p> <p>Nel territorio metropolitano sono previsti otto Consorzi di Area Vasta (Allegato A-bis della L.R. n.1/2018), coincidenti con i Consorzi di Bacino costituiti ai sensi della L.R. 24/02 (abrogata).</p> <p>La Conferenza di Ambito di livello regionale (soggetto dotato personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, contabile e tecnica per le attività connesse alle proprie funzioni) sarà composta dai Consorzi di Area Vasta, dalla Città di Torino, dalla Città Metropolitana di Torino e dalle altre province piemontesi.</p> <p>Nell’ambito della disciplina transitoria per la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall’art 33 della stessa legge regionale e dall’art. 3 della L.R. n. 7/2012, è previsto che, nelle more della costituzione dei nuovi enti, quelli esistenti continuino ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità.</p> <p>Sui tempi per la conclusione del percorso di costituzione della Conferenza d’Ambito, la legge prevede che:</p> <p>“1. Entro il 30 giugno 2021: a) i consorzi di bacino di cui alla L.R.24/2002 insistenti nei sub-ambiti territoriali di area vasta adottano lo statuto di cui al comma 2 e adeguano la convenzione alle disposizioni della presente legge; b) la Città di Torino adegua i propri atti deliberativi in materia alle disposizioni della presente legge.[...]</p> <p>Entro il 30 settembre 2021 i consorzi di area vasta di cui all'articolo 9, la Città di Torino, la Città metropolitana di Torino e le province stipulano la convenzione istitutiva della conferenza d'ambito per l'esercizio associato delle funzioni [...]</p> <p>A decorrere dalla data di costituzione della conferenza d'ambito di cui all'articolo 10, le associazioni d'ambito di cui alla L.R. 24/2002 sono sciolte o poste in liquidazione, senza necessità di ulteriore atto o deliberazione e si estinguono in conformità alle norme che le disciplinano.”</p> <p>Tali termini rimasti inosservati sono stati ulteriormente modificati dall’articolo 81 dalla legge regionale 25 del 19 ottobre 2021 “Legge annuale di riordino dell’ordinamento regionale anno 2021” (pubblicata sul B.U. 21 ottobre 2021, 3° suppl. al n. 42), che ha rispettivamente stabilito i nuovi termini nel 30 settembre 2021 e nel 30 novembre 2021. La suddetta legge regionale 25/2021 ha altresì disposto la modifica della rappresentatività delle province e della Città metropolitana in seno alla Conferenza d’ambito regionale prevedendo che il 24 per cento dei voti attribuiti a detti enti sia suddiviso in proporzione alla popolazione residente e non sia più da suddividere in parti uguali. Infine, la Giunta regionale, con deliberazione n. 10-</p>	

 <small>ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI</small>	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2022	Luglio 2022
		19 di 19

3952 del 22 ottobre 2021, ha approvato gli schemi-tipo di convenzione e di Statuto per la costituzione della Conferenza d'Ambito Regionale e per l'organizzazione delle funzioni di ambito regionale afferenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani già adeguati alle ultime modifiche normative.

Ad oggi è in corso di completamento la trasformazione dei Consorzi in CAV.

In occasione della riunione convocata dalla Regione Piemonte il 15-12-2021, l'Assessore Marnati ha dato mandato ad ATO-R di svolgere attività di raccordo tra tutti i soggetti coinvolti per pervenire intempi rapidi alla costituzione e alla piena operatività della Conferenza d'Ambito Regionale di cui alla Legge regionale 1/2018 e s.m.i..

ATO-R ha pertanto avviato le proprie funzioni di ente coordinatore del percorso, effettuando nei primi mesi del 2022 riunioni di coordinamento, trasmettendo i testi definitivi di Convenzione e Statuto per la costituzione della Conferenza d'Ambito Regionale da approvare e svolgendo riunioni di confronto con i Consorzi facenti capo ai singoli territori al fine di acquisire informazioni puntuali sull'impiantistica presente e sui rapporti giuridici che dovranno essere passati alla Conferenza d'ambito.